

*Primo Seminario di studio*  
**Rigenerazione urbana e mobilità sostenibile**

*Il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) come strumento per  
l'integrazione delle politiche urbane nella smart city*

Promosso da:

Istituto Nazionale di Urbanistica Sezione Umbria

in collaborazione con

Centro Studi Città di Foligno

e

Master "Progettare le smart cities" dell'Università degli Studi di Perugia

Venerdì 10 febbraio 2017

Foligno

Palazzo Trinci

A cura di Maurizio Angelici

RESPONSABILE SERVIZIO REGIONALE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' E POLITICHE DEL TRASPORTO PUBBLICO

# II PUMS

(Piano Urbano della Mobilità Sostenibile)  
in rapporto ai programmi urbani sostenibili  
di Agenda Urbana Umbria  
POR-FESR 2014-2020



COMUNE DI  
PERUGIA



COMUNE DI  
TERNI



**Cancella l'handicap!  
Elimina le barriere!**



Art. 7 Regolamento FESR:

- “Il FESR sostiene nell’ambito dei programmi operativi, lo sviluppo urbano sostenibile per mezzo di strategie che prevedano **azioni integrate** per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane”

## AZIONI E POLITICHE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDICATI DA AGENDA URBANA

- 1) Limitazione del consumo di suolo e riqualificazione urbana;
- 2) Infrastrutture dei trasporti e mobilità sostenibili.
- 3) Strategia europea in materia di clima ed energia (meno 20% delle emissioni di gas a effetto serra, più 20% di efficienza energetica, almeno il 20% dei consumi di energia da fonti rinnovabili entro il 2020).
- 4) Cultura, Istruzione e “smart cities”.
- 5) Lavoro e welfare.

# GLOSSARIO

(raccolta di vocaboli appartenenti alla lingua inglese, attinenti a argomenti specifici, convenientemente spiegati)

Italiano	Inglese
LENTO	SLOW
VELOCE	FAST
INTELLIGENTE	SMART
CREATIVO	CREATIVE
PROGETTAZIONE UNIVERSALE	UNIVERSAL DESIGN
VALUTAZIONE DELLA PERSONA	ENPOWERMENT

## AZIONI INTEGRATE PER LO SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE DELEGATE ALLE CITTÀ. COPROGETTAZIONE

- La Commissione europea per la politica di coesione 2014-2020 ha elaborato documenti che hanno consentito, nella proposta legislativa presentata, di indicare nei contenuti dell'atto l'invito, rivolto a ciascun Paese membro, di dotarsi di una **“Agenda Urbana ambiziosa”**, che permetta alle *Amministrazioni cittadine* di essere direttamente coinvolte nell'elaborazione delle strategie di sviluppo. La proposta di nuovo regolamento del Fondo europeo dello sviluppo regionale (FESR) prevede, di conseguenza, che almeno il 5 per cento delle risorse assegnate a livello nazionale debba essere destinato ad **Azioni Integrate per lo Sviluppo Urbano Sostenibile** delegate alle Città.
- La **strategia “innovativa”** si sintetizza nell'espressione: **“COPROGETTAZIONE”** che si concretizza attraverso un percorso che vede **coinvolte le diverse Autorità** (Comune e Regione). L'intento è quindi di garantire una **coerenza progettuale** che vada nella direzione **dell'effettiva integrazione** tra la moltitudine dei servizi offerti ed i bisogni dei cittadini.
- **L'Agenda Urbana** promuove quindi lo sviluppo delle reti tra città e lo scambio delle migliori pratiche nei vari campi, secondo moduli definiti per dimensione demografica, in modo che la selezione delle cinque città indicate possa realizzare effetti benèfici per tutti.

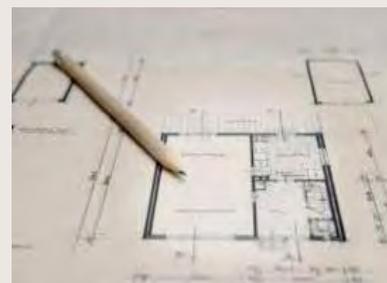
## PAROLE “CHIAVE” DA PERSEGUIRE NELLA COPROGETTAZIONE

- **RISPETTO PER**: LA DIGNITA', L'AUTONOMIA INDIVIDUALE, LA LIBERTA' DI COMPIERE LE PROPRIE SCELTE, L'INDIPENDENZA DELLE PERSONE;
- **NON** DISCRIMINAZIONE;
- **PIENA** ED EFFETTIVA PARTECIPAZIONE E INCLUSIONE NELLA SOCIETA';
- **RISPETTO** PER LE DIVERSE ABILITA' E BISOGNI DI TUTTI I CITTADINI;
- **PARI** OPPORTUNITA';
- **ACCESSIBILITA'**;
- **PARITA'** TRA UOMINI E DONNE;
- **RISPETTO** DELLO SVILUPPO DELLE CAPACITA' DI TUTTI/E I/LE MINORI E RISPETTO DEL DIRITTO DI TUTTI/E I/LE MINORI A PRESERVARE LA PROPRIA IDENTITA', CON L'OBIETTIVO DI UNA REALE E CONCRETA INTEGRAZIONE SOCIALE E CULTURALE, NONCHE' ALL'ACCRESCIMENTO DELL'INTELLETTO E ALLE OCCASIONI LUDICHE.

# TEMI DI CUI PARLARE

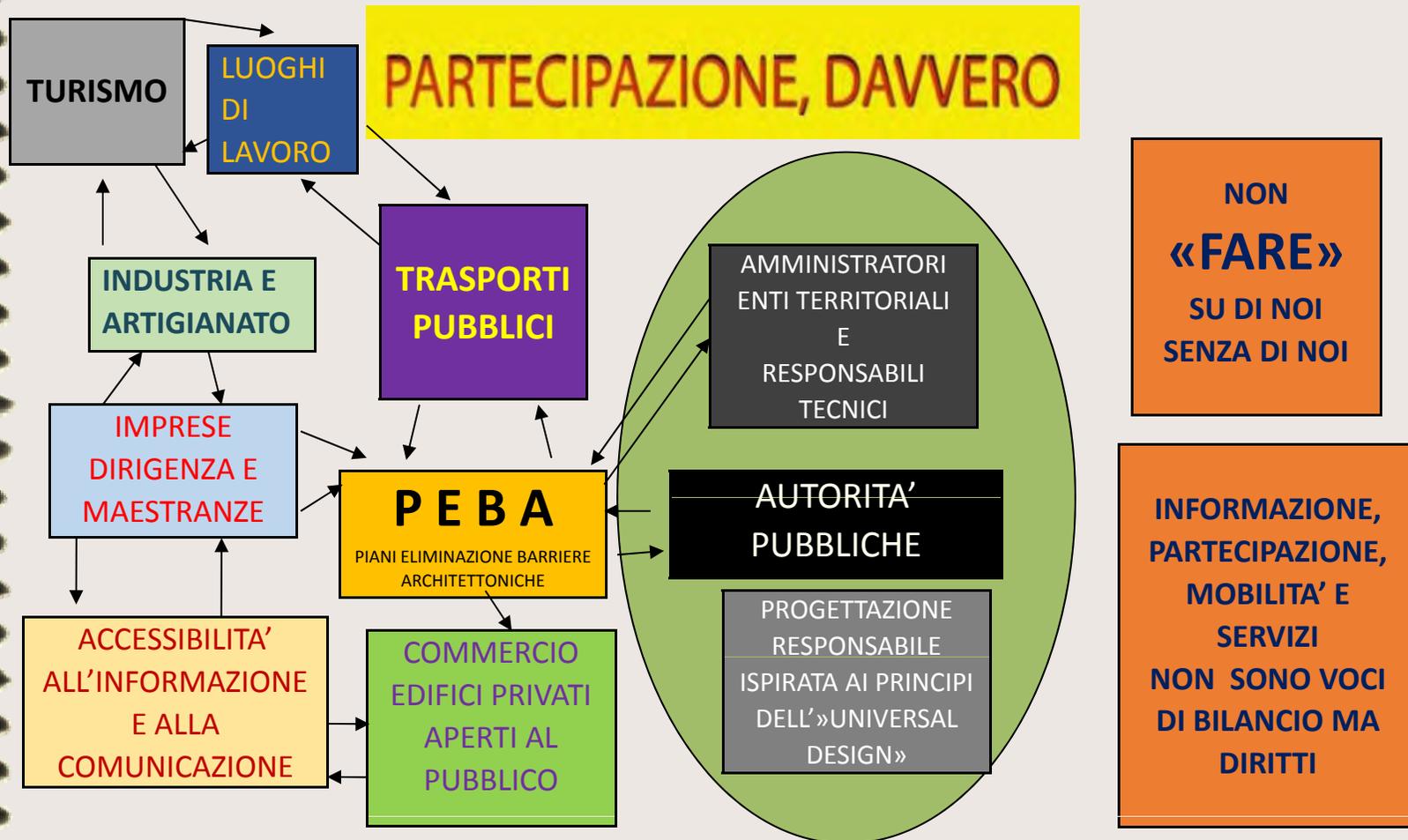
- **Diritti di tutti i cittadini:**
  - Alla vita, alla salute e alla sicurezza;
  - Alla progettazione per tutti;
  - Alle politiche pubbliche riguardanti i servizi pubblici di trasporto, sociali, sanitari e socio sanitari, per l'istruzione, per l'accesso indifferenziato alle più diverse espressioni della cultura;
- **Processi:**
  - Formativi;
  - Per l'inclusione scolastica;
  - Per l'inclusione lavorativa;
  - Per la protezione sociale e la sicurezza.
- **L'accessibilità** nella prospettiva dell' "Universal design":
  - All'Informazione;
  - Alla Mobilità;
  - Ai servizi offerti obbligatoriamente dalle Pubbliche Amministrazioni.

# ACCESSIBILITA' NELLA PROSPETTIVA DELL'UNIVERSAL DESIGN: INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE, MOBILITA' E SERVIZI



# ACCESSIBILITA' DEI CITTADINI A:

## INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE, MOBILITA' E SERVIZI



# STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

1. OPZIONI PROGRAMMATICHE CONTENUTE NELLO SCHEMA DI SVILUPPO DELLO SPAZIO EUROPEO (SSE)
2. LO SVILUPPO E IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DEI TRASPORTI, DETTATO DAI PRINCIPI CONTENUTI NELLO STATUTO DELLA REGIONE A CUI E' COERENTE IL PIANO URBANISTICO STRATEGICO REGIONALE
3. PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI 2014-2024
4. PIANO DI BACINO UNICO REGIONALE (IN FASE DI SVILUPPO NELLA SUA PARTE ESECUTIVA)
5. PIANO REGIONALE SULLA QUALITA' DELL'ARIA
6. LEGGE REGIONALE 46/97 (oggi inserita nella l.r. 3/2016), CHE DETTA NORME PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE DI TRASPORTO E VIARIA NEL TERRITORIO DELLA REGIONE E PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI
7. STRUMENTI STATUTARI STRATEGICI: PIANO DI SVILUPPO REGIONALE; DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE; PIANO URBANO TERRITORIALE
8. ULTERIORI ATTI DI PROGRAMMAZIONE QUALI: DOCUMENTO STRATEGICO TERRITORIALE (RITENUTO ANELLO DI CONGIUNZIONE TRA IL PUT2000 E IL NUOVO PUST)
9. GLI ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEGLI EE.LL.

# INTRODUZIONE AL PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE – PUMS - 1

Asse 4: mobilità sostenibile – OT 4:

- **Sviluppo** delle infrastrutture necessarie all'utilizzo dei mezzi a basso impatto ambientale;
- **Creazione** di aree pedonali, percorsi e reti ciclabili, zone 30, accessi ai mezzi a basso impatto, colonnine di ricarica elettrica;
- **Materiale rotabile** utilizzabile solo per traffico in regime di obblighi di servizio pubblico nell'ambito delle aree urbane;
- **Interventi** previsti negli strumenti di pianificazione della mobilità sostenibile dei comuni (PUMS);
- **Porre al centro** il concetto di **sostenibilità** tenendo conto degli obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria in coerenza con il Piano Regionale sulla Qualità dell'aria.
- **Integrazione intermodale** tra i mezzi di trasporto pubblici e privati e i pedoni, nonché con gli altri mezzi di trasporto non tradizionali.

# INTRODUZIONE AL PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE – PUMS - 2

Asse 4: mobilità sostenibile:

- **Rinnovo del materiale rotabile** promuovendo l'acquisto di veicoli a basso o nullo impatto ambientale (progetto parallelo promosso dalla Regione Umbria per l'acquisto di circa 236 autobus in 5 anni);
- **Progetti** di bike sharing (con priorità per le bici elettriche); car sharing; ogni altra iniziativa che promuova la riduzione dell'uso dell'auto privata (anche car-pooling);
- **Rafforzamento dell'identità delle aree urbane** in grado di innescare processi di partecipazione di cittadini e soggetti economici alle scelte strategiche della città e la creazione di nuove opportunità di occupazione e di inclusione qualificando il tessuto produttivo esistente;

M. Angelici 54

# INTRODUZIONE AL PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE – PUMS - 3

Asse 4: mobilità sostenibile:

- **Messa a disposizione** di servizi e tecnologie **ICT** ed **ITS** avanzate finalizzati a sperimentare la collaborazione con i cittadini come metodologia per favorire la nascita di un “ecosistema collaborativo urbano” in cui i bisogni delle persone e le prospettive economiche della città vengano soddisfatti o sviluppati facendo leva su strategie centrate sull’innovazione sociale, le tecnologie diffuse, l’economia collaborativa o sharing economy, la collaborazione pubblica e la governance collaborativa per uno sviluppo economico locale a partire dai beni comuni;
- **Qualificazione, valorizzazione e promozione** degli **attrattori culturali** che rappresentano una leva di nuova identità territoriale.

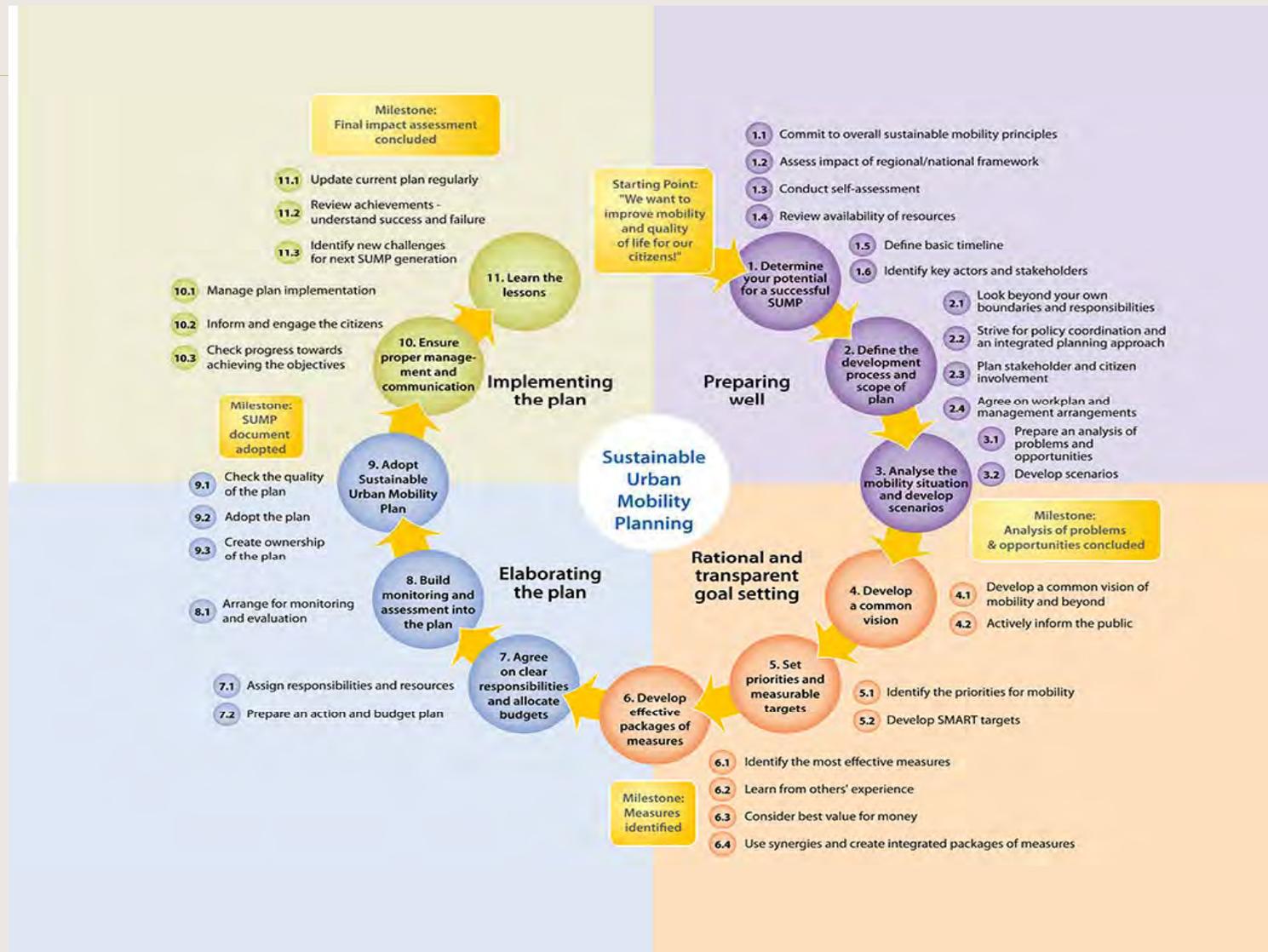
# PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE – PUMS - 4

Linee di indirizzo per la redazione del Piano articolate nei seguenti capitoli (Riferimento linee guida emanate da Regione Umbria e finalizzate alla

adozione degli atti Agenda Urbana e Linee Guida ELTIS – Processo SUMP):

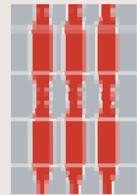
- a. Premessa;
- b. Pianificazione Generale e Settoriale;
- c. Analisi dello stato di fatto;
- d. Inquadramento territoriale, sociale, economico e ambientale;
- e. Offerta e servizi di mobilità;
- f. Domanda di mobilità attuale;
- g. Criticità dell'assetto della mobilità attuale;  
Indirizzi per la mobilità urbana;
- h. Obiettivi e Indicatori.

# IL PROCESSO SEMP



**SERVIZIO REGIONALE:**

*INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' E  
POLITICHE DEL TRASPORTO PUBBLICO*



**Regione Umbria**

*Grazie per l'attenzione e... buon lavoro!!*